Spedizione in abbonamento postale comma 20/b art. 2 legge 662/96. 45% pubblicità inserita. Autorizzazione filiale di Livorno. Codice di omologazione: DCOUO0065.

PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
redazione@gazzettamarittima.it
stefano.benenati@gazzettamarittima.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDI E IL SABATO

Imprimè à taxe reduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LVII n. 20 BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA **Livorno 16 MARZO 2024**

L'APPELLO DI ANITA NEL MEETING ALL'AMBASCIATA SVIZZERA

Valichi alpini, coordinare le politiche sulle merci

L'economia italiana ed europea si gioca sulle fluidità dei transiti delle merci - Gli impegni per la protezione ambientale ma con la logistica

Riccardo Morelli

ROMA – "Per il sistema logistico italiano il coordinamento delle politiche e degli investimenti che insistono sull'arco alpino rappresenta l'unica possibilità per garantire le opportunità di interscambio delle merci tra il nostro Paese e gli altri Stati membri, anche nell'ottica di una centralità geopolitica del Mediterraneo, soprattutto del Nord Africa, rispetto ai flussi commerciali intrattenuti con il resto del Mondo.

(segue in ultima pagina)

Il Corridoio Reno-Alpi e l'Italia

ROMA – "Il tema della logistica assume grande rilevanza per i rapporti tra Italia e Svizzera. I corridoi logistici transalpini hanno un ruolo cruciale per il buon funzionamento del mercato continentale. L'Italia è pronta a fare la sua parte per completare il Corridoio Reno-Alpi e dare vita a un sistema logistico intermodale che abbia anche nel porto di Genova

(segue in ultima pagina)

PIACENZA – Lavori in corso ormai per la terza edizione del PIPELINE & GAS EXPO (PGE), la mostra-convegno interamente dedicata ai settori del "Mid-Stream"

(segue in ultima pagina)

PRESENTATI IN UN INCONTRO A LIVORNO CON FEDERMANAGER

Nuovi servizi Confindustria per PMG Imprese

Il punto sui servizi del "Desk sostenibilità" nel quadro dell'associazione toscana - Gli adeguamenti alle normative sia nazionali che europee

LIVORNO – Il quadro normativo europeo e le sue prossime evoluzioni stanno delineando una nuova dimensione d'impresa. Per le società di più grandi dimensioni tutto questo è già una realtà, in quanto la pressione del legislatore e del mercato hanno spinto i consigli di amministrazione a identificare le opportunità e i rischi non finanziari; ma le discipline europee introducono ulteriori fattori di cambiamento, rappresentati da obblighi di verifica dei dati di bilancio in ambito ambientale e sociale.

Non sono tuttavia esenti le imprese medie e piccole, sia per la crescente domanda di informazioni sulla "sostenibilità d'impresa" per l'accesso ai canali di finanziamento bancari, sia per la partecipazione alle catene di subfornitura dei grandi stabilimenti.

Di tutto questo si è parlato in un incontro molto partecipato, sia in presenza sia on line, organizzato dalla delegazione di Livorno di Confindustria Toscana Centro e Costa, in collaborazione con

(segue in ultima pagina)

DAL WORKSHOP AL PORTO TURISTICO CALA DE' MEDICI DI ROSIGNANO

Consorzio "marinas", promuovere la Toscana

Nelle foto: Il vertice del workshop "Marine della Toscana" e la presidente di Navigo.

ROSIGNANO – Un tesoro ancora sottovalutato dalla politica del territorio: anzi, un insieme di tesori. Perché il turismo mare-terra dai porti e porticcioli nautici della regione più frequentata e più richiesta d'Italia, rappresenta non solo un asset paesaggistico e culturale

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

Katia Balducci

PER UN FORTE POTENZIAMENTO NEL MERCATO DELLA LOGISTICA

Alla Del Corona & Scardigli DLG Move

LIVORNO – Con l'acquisizione della maggioranza del capitale di DLG MOVE, azienda toscana specializzata in contract logistics, DCS Group rafforza la propria posizione nel mercato della logistica.

Congiuntamente all'operazione di acquisizione, la U. Del Corona & Scardigli S.r.l. ha conferito il proprio ramo aziendale di Contract Logistics all'interno della nuova società del Gruppo.

A seguito di questo nuovo ingresso, la società DLG Move S.r.l. ha variato la propria ragione sociale in DCS MOVE S.r.l. ed ha nominato il signor Luigi Del Corona come presidente del CDA e Leonardo Filippi come amministratore delegato.

DLG Move, ora DCS Move, è un'azienda dinamica e flessibile specializzata in servizi di logistica integrata ed offre soluzioni personalizzate in base alle esigenze specifiche del cliente. Attualmente dispone di circa 50.000 metri quadri di magazzini coperti, situati vicino ai principali centri manifatturieri del lusso e industriali, garantendo eccellenti collegamenti con le principali vie commerciali, sia terrestri che marittime.

Gestisce con cura tutte le fasi del

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 9)

CORA TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

120 YEARS Anniversary — YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Botteghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) – Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

SINCE 1874
DCS GROUP

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI gigoni.com

SERVIRÀ A RIFORNIRE LE NAVI CON ALIMENTAZIONE A COMBUSTIBILE FOSSILE

PIM lavora a una bettolina a metanolo

PIOMBINO – Sui piazzali di PIM (Piombino Industrie Marittime) è stato avviato nei giorni scorsi l'allestimento di uno scafo nudo, trasferito da Genova su una heavy lift Sal. Valerio Mulas, ad di PIM ha riferito a Shipping Italy: "Nello stabilimento della società è stata eseguita una speciale manovra di sollevamento e posizionamento che riveste particolare interesse per le sue caratteristiche non usuali. Dopo alcuni giorni

(segue in ultima pagina)

C'è anche la Piombino dei... sospiri

PIOMBINO – *Si lavora, si crea, s'investe. Eppure che anche chi sospira nella Piombino dei sospiri. Pare che siano in molti, a cominciare dalla stessa AdSP (del piombinese Luciano Guerrieri…che ne soffre più di tutti) per continuare con quella parte di imprenditoria portuale che da tempo attende una definizione delle concessioni demaniali in sospeso nel porto "nuovo",*

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

1

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC PINA	ME413W	3-4		28-3	31-3	5-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC NIOVI VIII	ME414W	10-4		4-4	7-4	12-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC QINGDAO	ME415W	17-4		11-4	14-4	19-4	5	19	19	19	19

2

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro

Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli

NAVE	VOY	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC ROBERTA V	CX413A		27-3	29-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC SHRISTI	CX414A		3-4	5-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC ANNICK	CX415A		10-4	12-4	5	19	19	19	19

3

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia

SALERNO				
KLEVEN	MX411A	25-3		
MSC SHANGHAI V	MX412A	1-4		
MSC ROSARIA	MX413A	8-4		

4

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - **ISOLE CARAIBICHE** - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). **CANADA**: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
PORTO CHELI	413W		1-4	27-3	29-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC MARIANNA	MF414W		8-4	3-4	5-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MAERSK SERANGOON	415W		15-4	10-4	12-4					
MSC AGRIGENTO	MF416W		22-4	17-4	19-4	5	19	19	19	19

5

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - **ISOLE CARAIBICHE** - (Servizio via Cristobal): Trinidad: *Port of Spain*. Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: *Mariel* (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: *Georgetown*. Surimane: *Paramaribo*. Barbados: *Bridgetown*. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). - **MESSICO WEST COAST**: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC BRUNELLA	MC412A		27-3	18-3		21-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC GIULIA	MC413A		3-4	25-3		28-3	19	19	19	19
MSC AMALFI	MC414A		10-4	1-4		4-4				
MSC ELODIE	MC415A		17-4	8-4		11-4				

6

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC FAIRFIELD	NL412R		29-3		28-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC YUKTA X	NL413R		5-4		4-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC MADELEINE	NL414R		12-4		11-4		19	19	19	19

7

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)

NAVE	VOY	NA	LI	GE					
MSC SINES R	CI413A		26-3	27-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC NURIA	CI414A		2-4	3-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC CORNELIA	CI415A		9-4	10-4		19	19	19	19

8

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). **EAST AFRICA** - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. **INDIA** - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. **PAKISTAN** - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). **BANGLADESH** - Chittagong. **SRI LANKA** - Colombo. **MALDIVE** - Malè.

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

MAR ROSSO - Jeddah. **EAST AFRICA** - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar. **INDIA** - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. **PAKISTAN** - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). **BANGLADESH** - Chittagong. **SRI LANKA** - Colombo. **MALDIVE** - Malè.

NAVE	VOY	SP	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC MARA	FD412E		17-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				5	19	19	19	19
MSC MARA	FD412E		20-3					
T.B.N.	TBA		26-3					

8 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). **EAST AFRICA** - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. **INDIA** - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. **PAKISTAN** - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). **BANGLADESH** - Chittagong. **SRI LANKA** - Colombo. **MALDIVE** - Malè.

NAVE	VOY	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC ROBERTA V	CX412A		21-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				5	19	19	19	19

9

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. **URUGUAY** - Montevideo. **PARAGUAY** - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. **ARGENTINA** - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.

NAVE	VOY	LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC RACHELE	MF412W				17-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							19	19	19	19

10

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). **WEST AFRICA** - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo. **POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.**

NAVE	VOY	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC BRUNELLA	MC412A	19-3	22-3	17-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

11

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). **WEST AFRICA -** Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA -** Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA -** Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE -** Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.

NAVE	VOY	LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
MSC CADIZ	MT411A	25-3	22-3	26-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC YAMUNA	MT412A	1-4	29-3	2-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC FIAMMETTA	MT413A	8-4	5-4	9-4	5	9	19	11	19	19	19

12

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). **WEST AFRICA -** Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA -** Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA -** Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE -** Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.

NAVE	VOY	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC GIULIA	MC413A	28-3	3-4	25-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC AMALFI	MC414A	4-4	10-4	1-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC ELODIE	MC415A	11-4	17-4	8-4			19	19	19	19

13

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). **NUOVA ZELANDA -** Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). **N. CALEDONIA -** Noumea. **INDIA OCEAN REUNION -** Pointe des Galets. **MADAGASCAR -** Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS -** Port Louis. **MAYOTTE -** Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
APL MEXICO CITY	ONNI3E	21-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
NORTHERN HUBILEE	MA411A	28-3			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.
APL SAVANNAH	ONNI9E	4-4			19	(Via SP)	19	19	19

13 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). **NUOVA ZELANDA -** Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). **N. CALEDONIA -** Noumea. **INDIA OCEAN REUNION -** Pointe des Galets. **MADAGASCAR -** Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS -** Port Louis. **MAYOTTE -** Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
PORTO CHELI	413W				29-3					
MSC MARIANNA	MF411W				5-4					
MAERSK SERANGOON	415W				12-4					

14

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. **ESTREMO ORIENTE, CINA -** Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. **JAPAN -** (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - **JAPAN -** via Busan Osaka, Hakata, Kobe.

NAVE	VOY	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC SIXIN	FJ410E		Vedi	24-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC GULSUN	FJ411E		Serv.	31-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC AMBRA	FJ414E		16	7-4	15	19	19	19	19

14 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, **destinazioni via AUH,** Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). **ESTREMO ORIENTE, CINA -** Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). **SUD EST ASIATICO -** (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). **JAPAN -** (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.

NAVE	VOY	LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC ROSE	FD413E		29-3	Vedi		30-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC TARANTO	FD414E		3-4	Serv.		4-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC BIANCA SILVIA	FD415E		10-4	16		11-4	19	19	19	19

15

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
KANTATA	YA413A		30-3		Vedi		Vedi	Vedi
MSC OLGA F	YA414A		6-4		Serv.		Serv.	Serv.
KANTATA	YA415A		13-4		2		5	19

16

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

MAROCCO - Casablanca.

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
MSC PORTO III	YM413A		25-3		Vedi		Vedi	Vedi
MSC NAHARA	YM414A		1-4		Serv.		Serv.	Serv.
MSC PORTO III	YM415A		8-4		1		5	19

17

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..

NAVE	VOY	LI	SP	GE	GIT	NA	AN	VE	RA	TS
			Vedi Serv. 12	Vedi Serv. 7 e 8		Vedi Serv. 13bis				

18

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.

NAVE	VOY	LI	GIT	GE	NA	AN	VE	RA	TS
MSC CADIZ	MT411A	25-3	22-3	26-3	Vedi				
MSC YAMUNA VI	MT412A	1-4	29-3	23-3	Serv.				
MSC FIAMMETTA	MT413A	8-4	5-4	30-3	4				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19

NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
MSC MIA SUMMER	AE411A		19-3	18-3			17-3			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC CAITLIN	AE412A		26-3	25-3			24-3			
MSC MIA SUMMER	AE413A		2-4	1-4			31-3			
MSC JENNY II	AC411A							18-3		EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC ELEONORA	AC412A					23-3		25-3		
MSC ALIX 3	AC413A					30-3		1-4		
MSC ANTWERP III	AB412A		21-3	23-3	25-3		21-3	27-3		PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC HANNAH	AB413A		28-3	30-3	1-4		28-3	3-4		
MSC SENA	AB414A		4-4	6-4	8-4		4-4	10-4		
MICHIGAN	AY412R	21-3						23-3		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MICHIGAN	AY413R	28-3						30-3		
MAERSK HONG KONG	410E						1-4			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
MAERSK HIDALGO	414E						3-4			
MAERSK CAMPBELL	417E						23-4			
MED HOGGAR	AS412A		21-3	23-3			20-3			ISTANBUL, GEMLIK. TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MED SAMSUN	AS413A		28-3	30-3			27-3			
MED TRABZON	AS414A		4-4	6-4			3-4			
SPIRIT OF CHENNAI	AA411A		20-3	17-3			19-3			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
LUEBECK	AA412A		27-3	24-3			26-3			
MSC CHARLOTTE	AA413A		3-4	31-3			2-4			

SULLA "CRUISE ROMA" DI GRIMALDI GROUP

Navigare con i libri

NAPOLI – Dal 2010 Agra Editrice - in collaborazione con Leggere:tutti e Grimaldi Lines Tour Operator e con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona e dell'ANP - organizza Una nave di libri per Barcellona, viaggio letterario in coincidenza con il 23 aprile, Giornata Mondiale del Libro che a Barcellona si festeggia in modo del tutto particolare: nella Diada de Sant Jordi (il giorno di San Giorgio, patrono della Catalogna) è tradizione che gli uomini regalino una rosa alle donne e siano contraccambiati con un libro; così tutta la citta si riempie di rose e di libri con decine di eventi e incontri con scrittori e poeti. L'iniziativa è aperta a tutti, famiglie, giovani e meno giovani, studenti che si incontreranno uniti in un'esperienza coinvolgente.

Il programma letterario dell'edizione 2024, la dodicesima - che si svolgerà dal 20 al 25 aprile con partenza dal porto di Civitavecchia a bordo della "Cruise Roma" di Grimaldi Lines - prevede incontri con scrittori, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e musicali, lungo il tragitto sia di andata che di ritorno. Saranno quest'anno sulla nave: Gabriella Genisi, Giampaolo Simi, Roberto Riccardi, Carola Carulli, Anna Maria Gehnyei, Peppe Millanta, Francesca Andronico, Roberto Gassi, Evelina Maffey, Franca Rosi, Ida Sassi, Elvira Siringo, Stefano Zampieri. Patrizia Cirulli, cantautrice che ha musicato e interpretato poesie di Garcia Lorca, Frida Kahlo, Quasimodo, D'Annunzio, duetterà con l'attore Gino Manfredi, che leggerà alcuni brani di questi grandi poeti, ed Eugenio Bennato si esibirà con la sua band: il cantautore napoletano - tra l'altro vincitore del Premio Lunezia per il valore musical-letterario del brano "Grande Sud" - è stato infatti invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona per Aspettando San Jordi, un grande concerto che si terrà nella città catalana lunedì 22 aprile, vigilia della festa di San Giorgio, i libri e le rose.

Il 23 aprile, oltre a passeggiare per le Ramblas invase da rose e libri, chi vorrà potrà partecipare all'incontro con la comunità italiana all'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona.

Per l'edizione 2024 la Nave dei libri guarda all'Europa. Saranno a bordo, grazie al progetto Desibook del programma Erasmus+, studenti provenienti da Bulgaria (93rd "Alexander Teodorov - Balan" Secondary school – Sofia), Turchia (İstanbul Atatürk Fen Lisesi – Istanbul) Grecia (Platon M.E.P.E. – Katerini), Spagna (Bouza Brey Sociedade Cooperativa Galega – Vigo) e Italia (Liceo Classico Scientifico La Mura - Angri, SA) accompagnati dai loro insegnanti. Sulla nave si approfondiranno diversi temi: come la cultura e i libri uniscono i popoli, l'importanza del dialogo interculturale, il contributo del programma Erasmus+ alla crescita di una coscienza europea tra i giovani.

SCOPERTI DALLA GUARDIA DI FINANZA DI LIVORNO

Redditi d'emergenza indebiti

LIVORNO – Con il costante coordinamento del comando provinciale labronico, le Fiamme Gialle del gruppo di Livorno hanno individuato una quarantina di soggetti che hanno indebitamente fruito del sussidio statale del "reddito d'emergenza", tramite la presentazione di false autocertificazioni.

Il cd. "REM" (Reddito di Emergenza) è una misura di sostegno prevista dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio; successivamente estesa dai D.L. 104/2020 e 137/2020), a favore di soggetti e famiglie in situazione di difficoltà economica. La cornice legislativa dettata dai suddetti decreti prevedeva che agli aventi diritto potessero essere erogate fino a 5 mensilità dell'importo oscillante tra un minimo di 400 euro e un massimo di 800 euro per rata, fino al limite di 4000 euro annui. Tra i vari requisiti richiesti per potervi accedere – oltre a specifiche condizioni socio/economiche – vi era quella di non essere ospite di strutture poste a totale carico dello Stato, tra cui, oltre a quelle sanitarie, anche i Centri di Accoglienza Sanitaria per Stranieri (i cc.dd. C.A.S.).

A seguito di segnalazioni ed analisi di rischio sono stati identificati 40 individui stranieri (sia uomini che donne) i quali, sebbene già soggiornassero presso un C.A.S. con vitto e alloggio a totale carico dello Stato, avevano indebitamente percepito R.E.M. per complessivi 66.880 euro. Peraltro, tra gli indebiti fruitori ve ne erano anche alcuni che svolgevano attività lavorativa.

PER PROMUOVERE IL MADE IN ITALY SUL MARE

Confindustria a Clia Cruise Europe

GENOVA – Confindustria Nautica ha partecipato alla CLIA Cruise Week Europe a Genova chiusa giovedì scordo 14 marzo con una collettiva di aziende associate per promuovere il Made in Italy nautico e esplorare nuove opportunità di business nel mercato della crocieristica internazionale. L'evento, organizzato dalla CLIA – Cruise Lines International Association, ha riunito a Genova i principali stakeholders del settore a livello globale e fa seguito al successo del Summit Europeo svoltosi lo scorso maggio a Parigi.

A pochi giorni dall'appuntamento dei vertici di Confindustria Nautica con il ministro del Turismo Daniela Santanchè, in cui si è fatto il punto sulle linee di sviluppo per il settore, la CLIA Cruise Week Europe è stata l'occasione per incontrare nuovamente la titolare del Ministero del Turismo e, inoltre, il ministro per le Politiche del Mare, Nello Musumeci e il viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi.

Le attività di promozione internazionale della nautica da diporto italiana e del 64° Salone Nautico Internazionale di Genova proseguirà con la NYCxDESIGN in programma dal 16 al 23 maggio a New York, SMM Amburgo dal 3 al 6 settembre, IBEX Show a Tampa dall'1 al 3 ottobre, il Fort Lauderdale Boat Show (30 ottobre – 3 novembre), il METSTRADE ad Amsterdam dal 19 al 21 novembre.

ALLA MOSTRA DELLE POTENZIALITÀ MILITARI IN DOHA

Qatar mostra i muscoli

DOHA – Ad un anno dalla sua costituzione, Eligroup MENA ha partecipato come espositore e, come unica azienda qatarina al suo primo evento pubblico scegliendo l'ottava edizione della Doha International Maritime Defence Exhibition and Conference, DIMDEX. Una conferma che oggi tutti gridano per la pace, ma anche gli stati arabi più evoluti adottano il vecchio principio dell'impero romano "Si vis panem, para bellumori".

Con il tema "Igniting the Future of Maritime Security and Beyond", DIMDEX si è svolta sotto il patrocinio dell'Emiro dello Stato del Qatar, Sheikh Tamim bin Hamad Al Thani e ospitata dalle Forze Armate del Qatar, presso il Qatar National Convention Centre.

DIMDEX è stata un'opportunità per le aziende produttrici di tecnologia marittima di alto livello - scrive il rapporto ufficiale - di promuovere i propri prodotti e servizi a un pubblico internazionale e regionale, ad un personale dalto livello addetto agli approvvigionamenti governativi della marina e della sicurezza marittima.

I co-fondatori di Eligroup MENA, Alessandro Solla e Mohammed Labda, sono stati entusiasti dei risultati e della grande affluenza al loro stand.

Dicono: "È raro vedere così tanti leader militari di alto livello in un unico luogo. Per Eligroup MENA questa conferenza non si è limitata a mostrare le ultime tecnologie in fatto di capacità terrestri e marittime, ma è stata un'opportunità di networking fondamentale. Numerosi incontri con autorità locali e investitori dell'area del CCG hanno riempito con successo le nostre giornate".

UN MANIFESTO DA NOVE PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI DEL TRASPORTO MARITTIMO

Spinta per la propulsione marina elettrica

LONDRA – In un passo storico verso un futuro più pulito e più verde per il trasporto marittimo elettrico, l'International Electric Marine Association (IEMA) annuncia con orgoglio la firma unanime di un manifesto innovativo da parte di nove principali associazioni nazionali di "marine" elettriche di tutto il mondo.

Segnalando un impegno collettivo per accelerare l'adozione della propulsione elettrica, dello stoccaggio dell'energia e delle tecnologie sostenibili in tutti gli aspetti del trasporto marittimo e nelle acque interne, il Manifesto di IEMA è stato approvato dai rappresentanti di: The Electric Boat Association of America, The Electric Boat Association of Canada, The Norwegian Electric Boat Association (Norsk elbåtforening), L'Association Française pour le Bateau Electrique (AFBE), The Electric Boat Association of Greece, The India Boat Association/India Eco Boat Association (IEBA), l'Associazione svizzera per le barche a emissioni zero, l'Associazione spagnola delle barche elettriche (ANBE) e l'Associazione delle barche elettriche del Regno Unito.

Adria Jover

Al centro del Manifesto c'è un impegno alla collaborazione, con principi chiave incentrati sulla promozione dello scambio di conoscenze, sulla promozione della sensibilizzazione educativa, sulla promozione della ricerca e dello sviluppo, sul miglioramento della rappresentanza del settore e sull'affrontare considerazioni culturali e ambientali. Allineando sforzi e risorse, i firmatari hanno espresso la loro intenzione di accelerare l'adozione della propulsione elettrica e delle tecnologie sostenibili, influenzando lungo il percorso le politiche e gli standard internazionali.

Adria Jover, presidente di IEMA, ha salutato il Manifesto come un momento chiave per l'industria nautica elettrica globale: "L'impegno collettivo di queste associazioni nazionali significa che unendo le forze, siamo pronti ad accelerare l'adozione della propulsione elettrica e delle tecnologie sostenibili, soddisfacendo gli obiettivi principali di IEMA sono la collaborazione e la responsabilità ambientale. IEMA sta lavorando per avere un impatto il più rapidamente possibile e accolgo con favore questa azione positiva delle associazioni nazionali per promuovere la mobilità elettrica e promuovere la gestione ambientale."

green news

PER LA DEVIAZIONE DELLE ROTTE DAL MAR ROSSO

ETS UE, costi triplicati

Albrecht Grell

AMBURGO – Secondo OceanScore, i persistenti attacchi missilistici da parte dei ribelli Houthi sulle navi che percorrono la rotta del Mar Rosso hanno portato anche a un aumento delle responsabilità in termini di emissioni per le compagnie di navigazione nell'ambito dell'EU ETS, poiché le lunghe deviazioni di viaggio per le navi dirette in Europa hanno moltiplicato il consumo di carburante.

Un numero crescente di navi commerciali ha preso la rotta alternativa verso l'Europa attraverso il Capo di Buona Speranza - aggiungendo circa 9.000 miglia nautiche, ovvero l'80%, alla distanza percorsa - per evitare la minaccia Houthi mentre oltre 50 navi attraversano il Bab - Lo stretto di El-Mandeb è stato finora preso di mira dal gruppo militante sostenuto dall'Iran, nonostante le misure protettive di un'ampia coalizione multinazionale.

Gli ultimi dati di Clarksons Research mostrano che i transiti di navi portacontainer attraverso il Golfo di Aden verso il Mediterraneo sono diminuiti del 91% rispetto alla prima metà di dicembre poiché circa 620 navi sono state dirottate, mentre i transiti di bunker e navi cisterna per greggio sono diminuiti del 37% e del 31%, rispettivamente. Al contrario, gli arrivi di tonnellaggio nel Capo di Buona Speranza sono aumentati dell'81% da dicembre.

Costi di viaggio del carburante con emissioni più elevate.

Secondo Clarksons, la conseguente interruzione delle rotte commerciali critiche ha comportato un aumento delle tariffe di trasporto spot di due o tre volte rispetto ai livelli pre-interruzione, mentre le tariffe charter sono aumentate del 28% da dicembre.

Inoltre, la società di tecnologia marittima OceanScore con sede ad Amburgo ha calcolato che la deviazione su larga scala del traffico marittimo sta alimentando i costi delle compagnie di navigazione a causa dell'esposizione significativamente più elevata al sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE (EU ETS), che impone la responsabilità per il 50% delle emissioni per i viaggi da e per l'UE e al 100% per gli scali portuali e i transiti all'interno del blocco.

OceanScore ha stimato che la rotta attraverso il Capo ha triplicato il consumo di bunker a causa della maggiore distanza e di un aumento di circa il 25% della velocità di navigazione da 16 a 20 nodi, sulla base del tracciamento AIS di principalmente navi portacontainer.

"Abbiamo osservato un aumento della velocità per compensare almeno una parte della distanza maggiore – per mantenere i tempi di navigazione e la necessità di dispiegare un tonnellaggio aggiuntivo a livelli accettabili – e questo ha un inevitabile impatto sul consumo di carburante e sulle emissioni", ha affermato l'amministratore delegato Albrecht Grell.

* * *

L'analisi modellistica condotta dall'azienda, basata sul caso di una nave portacontainer da 14.000 TEU, ha mostrato che il numero di quote UE (EUA), o crediti di carbonio, necessari per coprire le emissioni aumenterebbe da 1800 per viaggio a 5200 per viaggio con il l'attuale requisito di responsabilità del 40% nell'ambito dell'introduzione graduale triennale dell'EU ETS dal 1° gennaio 2024, che salirà al 70% l'anno prossimo e al 100% nel 2026.

Ciò si tradurrebbe in un aumento di quasi tre volte dei costi EUA da € 98.000 a € 285.000 per viaggio quest'anno, sulla base dell'attuale prezzo del carbonio di circa € 55 per tonnellata di CO_2, o un aumento di € 18 per unità equivalente a venti piedi (TEU), secondo OceanScore, che supporta le aziende con la sua applicazione ETS Manager basata sul web per il monitoraggio, la contabilità e l'assegnazione degli EUA.

Grell sottolinea che, se il prezzo volatile del carbonio tornasse al livello di circa 100 euro raggiunto un anno fa, questi costi quasi raddoppierebbero. "Con l'introduzione completa dell'EU ETS al 100% delle emissioni, vedremmo un altro aumento del 250% che porterebbe il ricarico sui costi per Teu a circa 80 euro", afferma.

Anche se 80 euro a container "sembrano un sacco di soldi", le passività delle EUA non sono ancora il principale fattore di costo per le attuali tariffe di trasporto elevate che riflettono l'aumento delle spese di bunkeraggio e delle tonnellate-miglia percorse con la rotta del Capo.

"Il livello di minaccia per il trasporto marittimo del Mar Rosso rimane elevato e non è chiaro per quanto tempo persisterà questa situazione per il trasporto marittimo, dato che gli attacchi Houthi continuano senza sosta. Le compagnie di navigazione devono quindi prepararsi e tenere conto delle maggiori responsabilità in termini di emissioni per il prossimo futuro", afferma Grell.

"In definitiva, tuttavia, la questione degli EUA e degli altri costi è secondaria rispetto a garantire la sicurezza degli equipaggi e delle navi, che ovviamente è la considerazione primaria e deve rimanere fondamentale".

SECONDO TRAVEL SMART RANKING 2024

Inquinamento da voli, male l'Italia

ROMA – I viaggi aerei - scrive Transport&Enviroment - sono la forma di mobilità a maggiore intensità climatica. I voli effettuati dalle aziende ogni anno rappresentano, su scala globale, circa il 15-20% delle emissioni complessive dell'aviazione; una percentuale che in Europa rappresenta addirittura il 25-30%. Nonostante questo, le più grandi aziende italiane - sostiene il sito - non hanno un piano per ridurre l'impatto ambientaledei loro voli aziendali. Ecco cosa emerge dal report Travel Smart Ranking 2024, realizzato per il terzo anno consecutivo dall'associazione ambientalista indipendente europea Transport & Environment. Secondo la classifica, che prende in considerazione le 328 aziende di tutto il mondo che compiono il maggior numero di viaggi aerei aziendali ben 15 sono italiane (5% delle 328 totali) e nessuna di loro ha impostato chiari obiettivi volti a ridurre le emissioni della mobilità aerea. Ciò segnala che le aziende italiane non stanno intervenendo abbastanza rapidamente nè stanno dimostrando un impegno proattivo rispetto alla riduzione delle proprie emissioni.

Italia maglia nera. In generale, tutte le aziende italiane analizzate nel rapporto - cioè le più grandi multinazionali del Paese - mancano di target per ridurre le emissioni dei viaggi aziendali: 13 di queste hanno ottenuto un punteggio pari a C, mentre le altre due - Iveco ed Enel - hanno ottenuto una D, il punteggio più basso, dettato principalmente dal fatto che non hanno reso note (o solo parzialmente) le proprie emissioni di viaggio, rendendo di fatto impossibile misurare il loro score climatico in materia di mobilità.

CON L'OK DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Cold ironing, via libera a Bari

BARI – Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al progetto "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nel porto di Bari", superando il dissenso espresso dalla Sovrintendenza per la Città Metropolitana di Bari e dal Comune di Bari.

Il problema era stato portato all'ordine del giorno dell'Esecutivo dal ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, direttamente coinvolto, assieme al ministro per le Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM). Era stato inviato loro un dossier contro l'istallazione del cold ironing , nel quale si faceva presente che un porto è «del tutto privo di naturalità», essendo «caratterizzato da luoghi ampiamente antropizzati e tipici degli ambienti portuali (banchine, piazzali, attrezzature, stazioni marittime, grandi aree di sosta per auto e trailer, etc..)».

Ad eccepire la decisione era stata anche la Regione Puglia che aveva evidenziato che in base al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) e alle norme urbanistiche vigenti, tale vincolo di fatto non sussiste.

L'impasse burocratico era nato nel corso della Conferenza di Servizi, avviata nello scorso mese di maggio, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione unica ZES e che vedeva coinvolti AdSPMAM, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la provincia di Bari, Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Brindisi, Comuni di Bari e di Brindisi, Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto di Bari, Capitaneria di Porto di Brindisi e Consorzio Asi di Brindisi.

Ugo Patroni Griffi

Per Bari, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e Ufficio Paesaggio del Comune di Bari sollevarono la presunta incompatibilità tra l'intervento (tettoie fotovoltaiche a servizio dei parcheggi già esistenti) e il vincolo paesaggistico relativo ai «territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea della battigia».

"Non posso che ringraziare il Ministro Fitto, l'intero Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia nella persona del presidente Emiliano, del Capo di gabinetto professor Catalano e del direttore del Dipartimento urbanistica arch. Lasorella per aver sostenuto il diritto della città di Bari ad avere un porto green e sostenibile, in cui le emissioni siano limitate al massimo - ha commentato il presidente dell'Ente portuale Ugo Patroni Griffi. Una storia di ordinaria burocrazia fortunatamente, in questo caso, a lieto fine per lo sviluppo del porto, l'ambiente e la salute dei cittadini".

Il progetto prevede la realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, limitando sensibilmente emissioni di CO_2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico.

Lunedì 11 marzo infine, il Consiglio dei Ministri si è espresso favorevolmente rispetto al progetto "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e di Brindisi, superando di fatto li divieti. È prevista, inoltre, la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, a parziale copertura del fabbisogno energetico derivante dall'attivazione dei sistemi di cold ironing.

DALLA CAPITANERIA DI PORTO EMPEDOCLE

Filiera ittica, controlli e sanzioni

PORTO EMPEDOCLE – I controlli sulla filiera italiana della pesca sono stati costantemente amplificati non solo in mare ma anche in terra, per garantire la salute dei consumatori e impedire il sovra carico di prelievo delle specie ittiche. Nelle ultime settimane - comunicano la Capitaneria di Porto di Porto Empedocle e l'Ufficio circondariale marittimo di Licata - sono stati intensificati i controlli sulla filiera, con particolare riguardo alla fase della vendita al dettaglio e della somministrazione. E ciò sia per assicurare che il consumatore si orienti consapevolmente nell'acquisto dei prodotti ittici, sia per tutelare la salute dei cittadini a fronte dei rischi discendenti da una non corretta conservazione degli alimenti in parola.

Nello specifico, in data 08.03.2024 personale dell'Ufficio circondariale marittimo di Licata ha sequestrato 250 kg di prodotti ittici privi di qualsiasi informazione utile ai fini della tracciabilità; con l'occasione, i militari del Comando di Licata hanno elevato anche una sanzione amministrativa dell'importo di € 1.500,00.

È di pochi giorni fa l'operazione condotta dagli uomini della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle congiuntamente con personale dell'Ufficio circondariale marittimo di Licata presso un ristorante agrigentino. In questo caso, dai controlli hanno tratto origine il sequestro di 60 kg di prodotto ittico e l'elevazione di una sanzione amministrativa pari ad € 1.500,00 per mancanza di tracciabilità, nonché l'applicazione di un'ulteriore sanzione di € 2.000,00 in relazione all'illecito di "errata procedura di bonifica da parassiti mediante abbattimento di prodotti ittici freschi".

In sintesi, negli ultimi giorni la Guardia Costiera empedoclina e quella di Licata hanno sequestrato ben 310 Kg di prodotto ittico, elevando, contestualmente, sanzioni amministrative per complessivi € 5.000,00.

Il comandante della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, capitano di fregata (CP) Antonio Ventriglia, ha fatto conoscere che i controlli sulla filiera della pesca continueranno senza sosta anche nei prossimi giorni e riguarderanno tutto il territorio di giurisdizione del Compartimento marittimo di Porto Empedocle.

green news

PRIMA TRANCHE DI BANDI DALLA CDC DI LIVORNO E GROSSETO

Contributi a favore delle imprese

LIVORNO – La Giunta della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno ha approvato una prima tranche di bandi a favore dello sviluppo delle imprese.

Lo stanziamento complessivo è di oltre 300mila euro, per una serie di misure che vanno a sostenere l'internazionalizzazione, l'innovazione digitale, la transizione energetica, l'acquisizione di certificazioni di qualità, iniziative di promozione del territorio e aiuti per la crisi di impresa. Il contributo massimo è di 3.000 euro.

Bando per l'innovazione digitale 4.0 – Il bando ha l'obiettivo di promuovere la transizione digitale nelle PMI del territorio e prevede la concessione di contributi a fondo perduto pari al 70% delle spese sostenute e fino ad un massimo di 5.000 euro, per l'acquisto di servizi e soluzioni focalizzati sulle competenze e le tecnologie digitali.

Bando per le certificazioni di qualità – Il bando prevede un contributo fino a 2.000 euro per l'acquisizione di certificazioni di qualità, funzionali ai percorsi di sviluppo aziendali, rilasciate da organismi competenti.

Bando a sostegno delle iniziative locali – Il bando sostiene iniziative

Riccardo Breda

realizzate nel 2024 e concluse entro il 10 gennaio 2025, di valorizzazione del territorio e delle sue tipicità (ambientali, enogastronomiche, sportive, culturali, ecc.) e di sviluppo e promozione del turismo, realizzate nelle province di Livorno o Grosseto. Contributo fino a 4 mila euro.

Bando a sostegno contributo fino a 4 mila euro.o della transizione energetica – Il bando intende incentivare l'avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Sono previsti contributi fino a 2.500 euro per l'acquisizione di servizi di consulenza e/o formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti

Bando per l'accesso alla Composizione negoziata per la soluzione delle crisi di impresa – Il bando intende favorire lo sviluppo della cultura della prevenzione della crisi d'impresa e contrastare le difficoltà economico-finanziarie delle piccole e medie imprese delle province di Livorno e Grosseto, favorendo il ricorso alla Composizione negoziata per la soluzione delle crisi di impresa. Il bando prevede l'erogazione di un contributo massimo di 4.000 euro, a copertura del 50% delle spese sostenute, per il compenso relativo alla prestazione resa dagli esperti.

Per richiedere i contributi c'è tempo fino a novembre, salvo chiusura anticipata dei bandi per esaurimento risorse.

Tutti i bandi, con l'indicazione del termine perentorio di presentazione delle domande e la relativa modulistica, sono disponibili sul sito camerale www.lg.camcom.it.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio di Promozione e Sviluppo economico all'indirizzo promozione@lg.camcom.it.

PER LA FLOTTA DI RIMORCHIATORI MEDITERRANEI

Il nuovo tug "San Vitale"

Nella foto: Il San Vitale.

GENOVA — Si amplia la flotta di Rimorchiatori Mediterranei, tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con oltre 170 mezzi e operazioni in diciotto porti in Italia e all'estero.

Il Gruppo, con headquarter a Genova e parte del Gruppo MSC, ha recentemente ricevuto in consegna da Sanmar, tra i principali cantieri del Mediterraneo per la costruzione di rimorchiatori, il "San Vitale", un nuovo rimorchiatore destinato alla controllata Rimorchiatori Augusta, operativa in Sicilia nei porti di Augusta, Catania, Messina, Milazzo, Pozzallo e Siracusa.

Il "San Vitale" misura 24,4 metri di lunghezza, 12 metri di lunghezza e 5,45 metri di pescaggio, può raggiungere i 12,5 nodi di velocità e ospitare fino a sette membri dell'equipaggio. La nuova unità ha capacità di tiro a punto fisso di oltre 70 tonnellate e verrà inizialmente impiegata nel porto di Milazzo.

L'ingresso del "San Vitale" nella flotta segue di qualche mese la consegna del gemello" Ortigia" - avvenuta nell'ultima settimana del 2023 - unità di pari caratteristiche ma da 60 TBP, utilizzata nelle operazioni di rimorchio nel porto di Siracusa.

Sia il "San Vitale" sia l'"Ortigia", rispettivamente il quarto e il terzo rimorchiatore consegnato nell'ultimo anno dal cantiere turco alla controllata di Rimorchiatori Mediterranei, sono conformi alla normativa IMO Tier III, che riduce le emissioni in atmosfera degli Nox (ossidi di azoto) prodotti dalla combustione.

Rimorchiatori Mediterranei è stato tra i primi operatori del settore a investire in tecnologie e procedure green per ridurre le proprie emissioni e a ordinare rimorchiatori "ecologici" conformi alla normativa IMO Tier III.

«Queste due nuove unità testimoniano l'attenzione del Gruppo Rimorchiatori Mediterranei per l'ammodernamento della propria flotta con mezzi di ultima generazione sempre più rispettosi dell'ambiente» ha dichiarato Matteo Coppari – amministratore delegato di Rimorchiatori Mediterranei.

Alberto Dellepiane, managing director Italia di Rimorchiatori Mediterranei, ha aggiunto come la consegna dei due nuovi rimorchiatori si inserisca nel piano pluriennale di Rimorchiatori Mediterranei per l'ammodernamento della flotta. «L'efficacia delle operazioni di rimorchio si basa sulla preparazione e l'esperienza dei nostri equipaggi unita alla qualità e modernità dei mezzi che compongono la nostra flotta».

CON IL RICAVO IN CASSA DI OLTRE 20 MILIONI DI DOLLARI

Venduta la "Glenda Melanie" d'Amico

GENOVA – d'Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS.IM e OTCQX Best Market: DMCOF) (la "Società" o "DIS"), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, rende noto che la propria controllata operativa, d'Amico Tankers D.A.C. (Irlanda) ("d'Amico Tankers"), ha firmato un accordo per la vendita della MT Glenda Melanie (la "Nave"), una 'MR' di portata lorda pari a 47.162 tonnellate e costruita nel 2010 presso Hyundai Mipo (Corea del Sud), per un importo pari a US$ 27,4 milioni.

Questo accordo consente a d'Amico Tankers di cedere la nave più vecchia all'interno della sua flotta di proprietà e a noleggio a scafo nudo. Inoltre, alla consegna della nave, la Società genererà circa US$ 20,5 milioni di cassa, al netto delle commissioni e del rimborso del debito bancario esistente.

Ad oggi, la flotta DIS comprende 35 navi cisterna a doppio scafo (MR, Handysize e LR1, di cui 26 navi di proprietà, 6 a noleggio e 3 a noleggio a scafo nudo), con un'età media relativa alle navi di proprietà e a noleggio a scafo nudo pari a 8,5 anni.

Paolo d'Amico, presidente e amministratore delegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato:

"Sono lieto di annunciare la vendita della MT Glenda Melanie, una nave MR costruita nel 2010 e la più vecchia della nostra flotta. Questa operazione si inserisce pienamente nella strategia a lungo termine della nostra azienda di possedere e gestire una flotta di navi cisterna moderne ed 'Eco', riducendo così l'impatto ambientale di DIS e migliorando, al contempo, la sua competitività commerciale e profittabilità."

AL CENTRO CONGRESSI DI ASSOLOMBARDA MILANO

La logistica dell'energia

MILANO – Il nostro Paese dipende dall'estero per il rifornimento di energia - sottolinea "Shipping Forwarding&Logistics meet Industry" - e questo non rappresenta una novità. L'auspicata elettrificazione modificherà la forma di energia trasportata ma l'Italia dovrà comunque basarsi su forme di logistica che richiedono importanti investimenti e un indirizzo chiaro, risolvendo questioni essenziali come il trasporto delle batterie al litio e la logistica costruttiva dei campi eolici offshore.

SHIPPING, FORWARDING&LOGISTICS meet INDUSTRY

Della logistica dell'energia se ne parlerà a Milano, nel centro congressi di Assolombarda, martedì 26 e mercoledi 27 prossimi con il seguente panel di interventi.

Ne parleranno: Davide Italia, IMS and Regulatory Compliance Manager, Air Liquide Italia – Fulvio Mamone Capria, presidente, AERO – Silvia Migliorini, direttore, Federchimica-Assogasliquidi – Zeno Poggi, presidente, AWOS – Clara Poletti, chair of board of regulators, ACER.

Intervento a cura di Assarmatori – Intervento a cura di Haiki Cobat* – Intervento a cura di UNEM*.

* in attesa di conferma

LTM
Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl

Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno
Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno
Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

AEO
G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING
Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell'Uffizio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it

pagina nautica

NELLE COMUNICAZIONI SATELLITARI PER GLI YACHTS

Il VSAT verso la pensione?

Paolo Tagliapietra

Nelle immagini: Una silhouette nautica e Paolo Tagliapietra.

Una vera e propria rivoluzione è in atto nel mondo delle comunicazioni: secondo un servizio su "PressMare" le nuove reti per l'accesso a internet satellitare globale in banda larga stanno velocemente mandando in pensione le precedenti tecnologie come il VSAT, che in ambito nautico ha finora caratterizzato il nuovo millennio.

La società Videoworks - oggi una vera e propria multinazionale focalizzata sui sistemi audio/video, d'intrattenimento, lighting e comfort di bordo, che conta circa 100 addetti distribuiti fra le sedi di Schiphol-Rijk nei Paesi Bassi, di Fort Lauderdale negli USA, di Cagnes-su-Mer in Francia e di Tuzla-Instanbul in Turchia, oltre a quelle italiane di Ancona, Viareggio e Milano - ormai da un paio d'anni sta affrontando questa rivoluzione, tanto da aver strategicamente creato una specifica Business Unit, la Connectivity & Communication Solutions. La nuova unità ne segue gli sviluppi, offrendo nuove soluzioni di connettività agli armatori.

A guidarla c'è Paolo Tagliapietra, 30 anni di esperienza nel settore telecomunicazioni marittime, col quale "PressMare" ha affrontato l'argomento in una lunga intervista, nella quale ha spiegato lo stato dell'arte delle comunicazioni satellitari, gli scenari che si preannunciano per il futuro e l'attività di Videworks in tale contesto.

QUASI IN PARTENZA IL SOGNO D'UN RAGAZZO DI CERVIA

Il giro d'Italia su sei metri

CERVIA – Non tutti i giovani sono dipende nei ormai soltanto dai telefonini e dai rave parties. Qualcuno, per fortuna, è ancora appassionato degli sport nella natura, senza manie di esibizionismo e senza cercare i record.

In quest'epoca di vela tecnologica, tutta foil, velocità e adrenalina, è però difficile pensare che un ragazzo si appassioni a una barchetta in legno di appena 6 metri, che richiede cure e amore infinito. E ancora più difficile è immaginare che a ispirare i suoi sogni di viaggi per mare a bordo di quel piccolo guscio possa essere un mito del passato. Eppure è stato proprio così per Nicolò Todoli, un giovane di 24 anni originario di Cervia che di lavoro fa l'ormeggiatore al Marina di Cervia. A trasmettergli l'amore per il mare quando aveva appena 6 anni - riporta Vela Newsletter - fu un amico di suo nonno che lo portò su una lancia. Da quel momento iniziò il classico percorso di apprendimento alla vela con le derive. Prima Optimist e poi Laser. Qualche anno dopo, quando iniziò a uscire da solo col suo primo cabinato, alcune persone gli dissero che ricordava un certo Simone Bianchetti. Incuriosito da questo marinaio, Niccolò lesse tutti i libri sulla sua vita. E ne rimase folgorato. Tanto da comprare la prima barca di Bianchetti, un vecchio scafo offerto per quattro soldi, restaurarla con "ben" 1500 euro di spesa (ma tanto lavoro suo) e farsi le ferie navigando nell'Adriatico fino alle Tremiti. Adesso Nicolò programma il giro d'Italia, sempre in solitario. Siamo certi che ogni porto vorrà accoglierlo come gradito ospite.

LA FORMALE RICHIESTA AL MINISTERO DA ASSORMEGGI

Mappatura coste, approfondire

ASSORMEGGI ITALIA
Associazione Imprese per la Nautica da Diporto

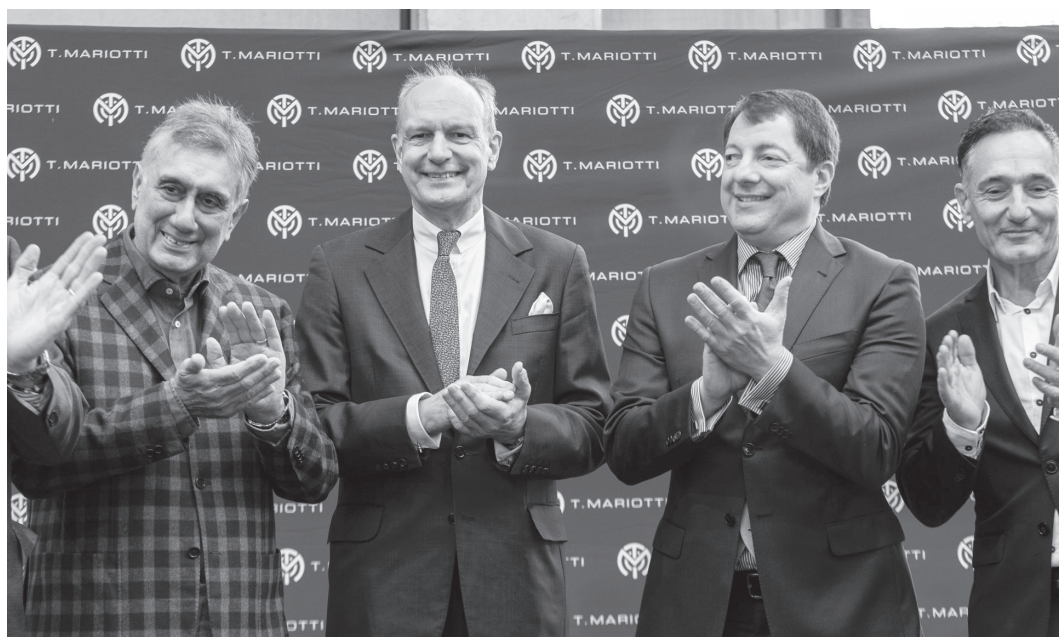
ROMA – L'Associazione Assormeggi Italia (Associazione Nazionale per le Imprese della Nautica da Diporto) ha inviato apposita richiesta al segretariato generale Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al coordinamento del Tavolo tecnico per la mappatura delle coste, per la riapertura dei lavori di aggiornamento delle mappe costiere. Quanto sopra poiché i dati forniti ed elaborati ad oggi - riferisce Assormeggi - attengono solo ai beni demaniali marittimi, atteso che non risultano censite e mappate le aree appartenenti al demanio lacuale e fluviale, le quali per espressa disposizione normativa, devono rientrare nel novero dei beni oggetto dei lavori del Tavolo Tecnico.

Dette aree demaniali lacuali e fluviali concorrono ex lege nella determinazione dei dati necessari al fine di stabilire la sussistenza della scarsità. La scrivente Associazione ha contezza degli sforzi (purtroppo rimasti vani) compiuti dalle Amministrazioni interessate per acquisire tali dati nella loro completezza e serietà; tuttavia si ritiene che almeno le informazioni parziali assunte possono e devono essere valutate nell'ambito dei lavori di acquisizione dei dati relativi alle aree demaniali oggetto della riforma. I dati acquisiti ad oggi dal Tavolo Tecnico sono sicuramente tali da poter sostenere, senza timore di essere smentiti, che attualmente la risorsa nazionale non è scarsa! Di conseguenza fintanto ci sia la possibilità di rilasciare nuove concessioni sulle aree attualmente libere ad altri e nuovi operatori non si possa argomentare sulla limitazione del mercato. Assormeggi Italia evidenzia che per quanto attiene l'individuazione delle aree concedibili, si debba tenere in considerazione l'intera linea di costa italiana e non deve essere riferita SOLO al litorale sabbioso, non essendo revocabile in dubbio che anche tratti di scogliera possono essere oggetto di concessioni demaniali e vi possono essere realizzati degli stabilimenti balneari, come accade già in numerose situazioni, ovvero altre aree posso essere sfruttate per finalità turistico-ricreative.

L' Associazione per quanto sopra esposto, ha chiesto, quindi, la riapertura del Tavolo Tecnico al fine di completare l'acquisizione dei dati mancanti sopra richiamati, garantendo la propria disponibilità con propri consulenti.

GRAZIE A UNA JOINT VENTURE CON CRUISE SAUDI

Da Mariotti nasce "Aman at Sea"



Nella foto: Il momento del taglio della lamiera.

GENOVA – T. Mariotti insieme ad Aman, marchio leader mondiale nel settore lifestyle e hospitality, hanno annunciato l'inizio ufficiale della costruzione del megayacht, "Aman at Sea", con la cerimonia tradizionale del taglio della lamiera presso il cantiere navale genovese. "Aman at Sea", frutto di una joint venture con Cruise Saudi, debutterà nel 2027. La nuova costruzione inaugura un segmento superiore nel mercato ultra-luxury in grado di proporre lo spirito Aman anche nel leisure crocieristico.

Fedele all'ethos pionieristico del marchio - scrive nel cantiere - Aman sta sviluppando la propria idea di crociera, mentre T. Mariotti, rinomato costruttore di navi da crociera/megayacht custom made ultra-lusso ed expedition, fondato in Italia nel 1928, è stato incaricato di realizzare la prima unità di questo tipo, garantendo il massimo standard di design, riflettendo il livello di dettaglio e cura esperito in tutti gli hotel Aman.

Parlando dell'assegnazione del contratto, il presidente e ceo del Gruppo Aman, Vlad Doronin, ha commentato: "Il taglio della lamiera segna un traguardo importante nello sviluppo di Aman at Sea e nella mia evoluzione strategica del marchio, poiché continuiamo a diversificare il nostro portfolio su terra e mare per offrire esperienze di viaggio eccezionali che trasmettono i valori fondamentali di Aman in termini di privacy, pace, generosità di spazio e servizio senza pari. Aman è orgoglioso di collaborare con T. Mariotti, cantiere di costruzione navale specializzato del segmento ultra-luxury, per dare vita alla nostra visione pionieristica per Aman at Sea e concepire una nuova categoria nel lusso crocieristico."

FANFANI
Ship's Agents & International Forwarders since 1886
TUSCANIA international forwarders
William Shepherd port agents since 1875
Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu
LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA
IMPRESA STORICA D'ITALIA
AEO

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

REALIZZATA IN POCHI MESI PER LA MARINA FRANCESE

Centrale Thales cacciamine

ROMA – Nell'ambito del contratto MMCM (Maritime Mine Counter Measures), per soddisfare le nuove esigenze di caccia alle mine con droni, richiesti dalla Marina francese, Thales ha sviluppato, in meno di sei mesi, il Light Operations Centre (e-POC). Testato in mare e consegnato alla Marina francese, il dimostratore e-POC consente di effettuare rapidamente missioni di caccia alle mine, utilizzando esclusivamente droni subacquei (UUV).

Con il dimostratore e-POC, Thales fornisce alla Marina francese una soluzione agile e facilmente trasportabile per effettuare missioni di caccia alle mine con l'utilizzo di droni subacquei da qualsiasi centro operativo. Questa soluzione aumenta la sicurezza degli equipaggi e consente una gestione agile della missione. L'e-POC, alimentato dai software M-Cube e MiMap, consente di pianificare, eseguire e analizzare missioni da uno a tre UUV in parallelo utilizzando un unico computer con tre schermi di controllo. Quest'ultimo può essere utilizzato sia da nave che da terra e può essere trasportato nei centri operativi grazie al suo imballo costituito da solo sei casse, imbarcato nel container UUV, un notevole vantaggio per l'efficienza e il coordinamento della missione.

IN UNA SIMPATICA ESIBIZIONE ALL'ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

Applausi al coro della US Coast Guard

LIVORNO – Sono arrivate con un grosso elicottero militare da Napoli, poi sono ripartite per il loro tour italiano che comprende Firenze, Roma e probabilmente Venezia. Sono quindici ragazze-allieve della Guardia Costiera degli Stati Uniti che, accompagnate dalla fanfara dell'Accademia, si sono esibite mercoledi sera in un piacevolissimo concerto nella sala dei ricevimenti, allestita per l'occasione con palco e ripresa tele in diretta. L'esibizione ha compreso gli inni nazionali Usa e Italia, canzoni del repertorio marinaro e come seconda e ultima parte una selezione di canti popolari, tra i quali gospel, canzoni country e cha-cha-cha. Bravissime le coriste ma anche le soliste che si sono alternate tra gli scrosci degli applausi.

Ad accompagnarle, come detto, la fanfara dell'Accademia, con la quale il maestro si è esibito in alcuni passi di film celebri, ma anche in interpretazioni di puro virtuosismo gestuale e canoro. In sostanza, uno spettacolo gradevole e graditissimo dal pubblico composto quasi esclusivamente da allievi, ufficiale e da un selezionato parterre di autorità.

Nella foto: Il manifesto del coro femminile della Guardia Costiera USA.

NUOVA PROPOSTA PER SOLUZIONI AVANZATE DI DEPOSITI MERCI

InFire per progetti antincendio

MILANO – Progetto CMR International, capogruppo del Gruppo Progetto CMR, annuncia la fondazione di InFire, società specializzata nel fire safety engineering, di cui l'ingegnere Diego Cecchinato è Socio, amministratore delegato e direttore tecnico.

InFire eredita il consistente track record internazionale in fire safety engineering sviluppato da Diego Cecchinato e dal suo team in commesse seguite in Europa, Stati Uniti e Turchia, oltre che nei progetti curati in sinergia con Progetto CMR, società specializzata in progettazione integrata che nel 2024 celebra 30 anni di attività, tra cui le sedi logistiche DHL dell'aeroporto Marconi di Bologna e Malpensa di Milano e l'Ospedale Ismett 2 in Sicilia co-progettato con Studio Renzo Piano building Workshop.

Diego Cecchinato

La Società si propone sul mercato come partner ideale per le commesse di progettazione integrata e prevenzione incendio anche di depositi merci seguendo l'intero processo, dall'esame progetto fino alla presentazione finale della documentazione e sopralluogo, ma anche per progetti che necessitano di pratiche specialistiche avanzate quali le simulazioni fluido dinamiche e lo studio dell'esodo avanzato, facilitando soluzioni architettoniche più flessibili e un risparmio di costi fino all'80%.

Diego Cecchinato, ad e direttore tecnico di InFire, dichiara: "Oggi nel mercato internazionale di progettazione e prevenzione incendio debutta InFire, player specializzato nel fire safety engineering con un alto livello di preparazione in pratiche specialiste. La mia squadra è al lavoro per portare InFire a raggiungere la leadership del settore grazie a un modello di progettazione integrata nella prevenzione incendi unico per qualità e innovazione".

DA UN RAPPORTO DI ENTERPRISE STRATEGY GROUP

Container Kubernetes e cyber-attacks

Nella foto: Container Kubernetes.

MILANO – Mentre le aziende cercano framework di sviluppo più veloci e flessibili, l'uso di container e Kubernetes (K8s) continua ad aumentare. Sebbene Kubernetes offra teoricamente diversi vantaggi in termini di sicurezza rispetto alle applicazioni tradizionali, la sicurezza rimane una delle principali criticità per le organizzazioni che intraprendono un percorso cloud-native. Questa preoccupazione, a quanto pare, risulta giustificata. Un recente rapporto ha rilevato che i cluster Kubernetes appartenenti a più di 350 organizzazioni, tra cui diverse aziende Fortune 500, erano apertamente accessibili ed esposti a cyberattacchi come il ransomware. Dunque, come mai le organizzazioni hanno problemi con la sicurezza di Kubernetes su questa scala?

Secondo un recente report di Enterprise Strategy Group, l'utilizzo di Kubernetes sta per raggiungere un "punto di svolta", con l'82% delle organizzazioni che li utilizzerà entro la fine del 2024. I container sono in uso da oltre un decennio. Sebbene l'adozione di Kubernetes non sia stata propriamente rapida, quando un'organizzazione decide di fare il salto in qualcosa di nuovo, c'è sempre una curva di apprendimento. Con Kubernetes, ci sono insidie invisibili che gli sviluppatori e i team di sicurezza possono lasciarsi sfuggire mentre cercano di far decollare le nuove applicazioni.

Il compromesso tra velocità e sicurezza è familiare ai team di sviluppo e, poiché uno dei principali fattori che spingono all'adozione dei container è la velocità insieme all'agilità, non sorprende che la rapida adozione di Kubernetes abbia lasciato alcune "porte aperte". Lo sviluppo non sicuro non è mai una decisione consapevole, ma se le aziende sentono la pressione di aggiungere nuove funzionalità o sviluppare nuovi prodotti da zero, possono ritrovarsi a soprassedere su qualche aspetto.

Le vulnerabilità di Kubernetes - conclude il rapporto - sono spesso dovute a una configurazione errata durante la fase di progettazione e sviluppo. La già citata tempistica è un fattore che incide, ma la mancanza di conoscenze specifiche di K8 è spesso l'aspetto chiave.

NELL'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELL'ADSP DI CIVITAVECCHIA

Intermodalità marittima a LetExpo

Nella foto: Un momento dell'intervento del presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino.

CIVITAVECCHIA – L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, la grande rassegna espositiva del trasporto e della logistica sostenibili. Il presidente Musolino è intervenuto, come relatore, alla sessione "INTERMODALITÀ MARITTIMA: IL RUOLO DEL SETTORE E L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELLE STRATEGIE AZIENDALI", organizzata da Alis con Amazon e Grimaldi Group.

Il pannel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy" e nel suo intervento il presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino ha voluto sottolineare che

"È di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese. La collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità".

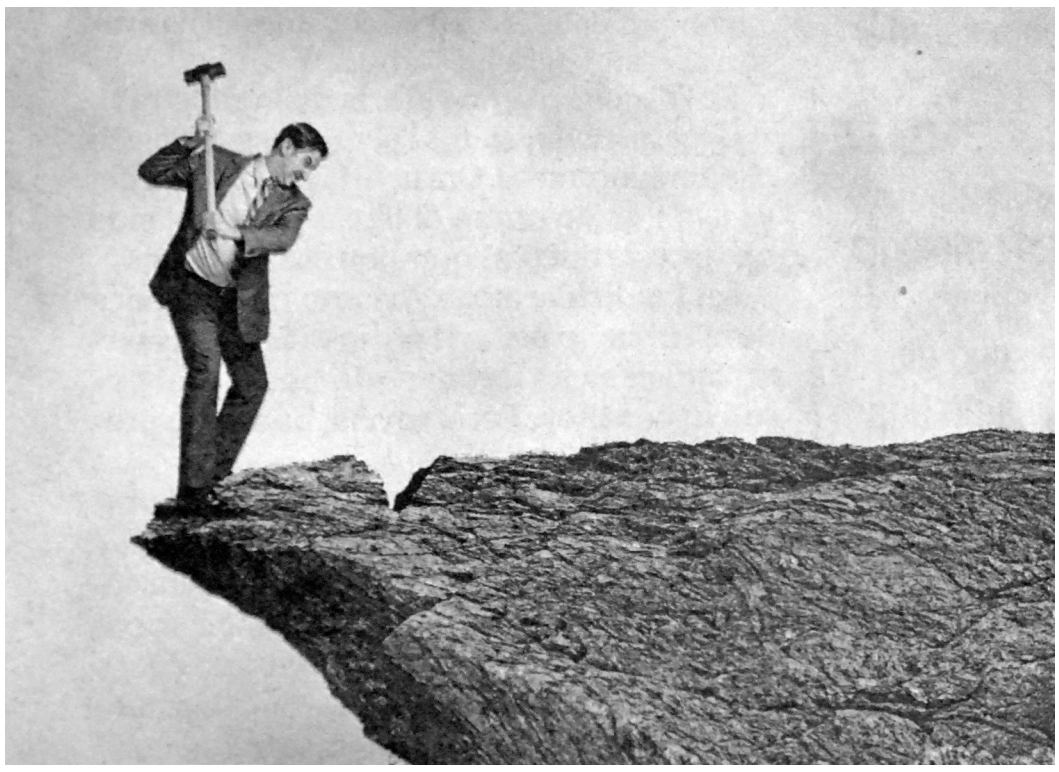
"Vale la pena sottolineare - ha concluso il presidente Musolino - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di C02, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green".

Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon.

S·INT·A SRL
TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS
Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice
AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED
UNI EN ISO 9001:2015
OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)
57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

la pagina dei lettori

L'Europa dell'autolesionismo economico



È un tema che richiederebbe analisi ben più profonde della nostra. Ma ai lettori che ci scrivono, come Carlo Impruneta da Firenze, dobbiamo comunque una risposta. Ecco la sua mail:

Faccio a meno, ormai, di tutte le notizie contraddittorie sui giudizi sempre più spesso negativi in merito alle politiche economico-verdiste dell'Unione Europea. Ultimamente però non riesco a capire questo passaggio: l'industria automobilistica europea si sta davvero scavando la fossa sotto i piedi aprendo non solo all'esportazione e cinese, largamente sovvenzionata dal loro Stato, ma anche a fabbriche-cacciavite che i cinesi sono autorizzati ad aprire sia in Ungheria che nella stessa nostra povera Italia?

*

Quesito fondamentale, ma su una realtà che ormai, sulla base della globalizzazione, non conosce più confini. Le soluzioni protezionistiche, come quella che starebbe adottando gli Usa con forti imposte all'import dalla Cina, servono a poco perché comportano contro-imposte della Cina, che è pur uno dei primi mercati del mondo.

L'Unione Europea si taglia il terreno sono i piedi, come nell'immagine? La globalizzazione ha le sue leggi, secondo le quali le barriere fiscali sarebbero solo tigri di carta. L'unica soluzione reale sarebbe - ma oggi è utopia - che il costo del lavoro qualificato fosse pari in tutti i paesi produttori. Ma per farlo, i regimi fiscali andrebbero calibrati: cosa che non si riesce a fare nemmeno nella nostra ormai piccola Europa…

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION
CTN TUNISI
AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.R.L.
LIVORNO - Via dell'Uffizio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

-- ALL'INTERNO --

Navigare con i libri.	a pag. 4
Qatar mostra i muscoli.	a pag. 4
Redditi d'emergenza indebiti.	a pag. 4
Confindustria a Clia Cruise Europe.	a pag. 4
Spinta per la propulsione marina elettrica.	a pag. 4
ETS UE, costi triplicati.	a pag. 5
Inquinamento da voli, male l'Italia.	a pag. 5
Cold ironing, via libera a Bari.	a pag. 5
Filiera ittica, controlli e sanzioni.	a pag. 5
Contributi a favore delle imprese.	a pag. 6
Venduta la "Glenda Melanie" d'Amico.	a pag. 6
Il nuovo tug "San Vitale".	a pag. 6
La logistica dell'energia.	a pag. 6
Il VSAT verso la pensione?	a pag. 7
Mappatura coste, approfondire.	a pag. 7
Il giro d'Italia su sei metri.	a pag. 7
Da Mariotti nasce "Aman at Sea".	a pag. 7
Centrale Thales cacciamine.	a pag. 8
InFire per progetti antincendio.	a pag. 8
Applausi al coro della US Coast Guard.	a pag. 8
Container Kubernetes e cyber-attacks.	a pag. 8
L'Europa dell'autolesionismo economico.	a pag. 9

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

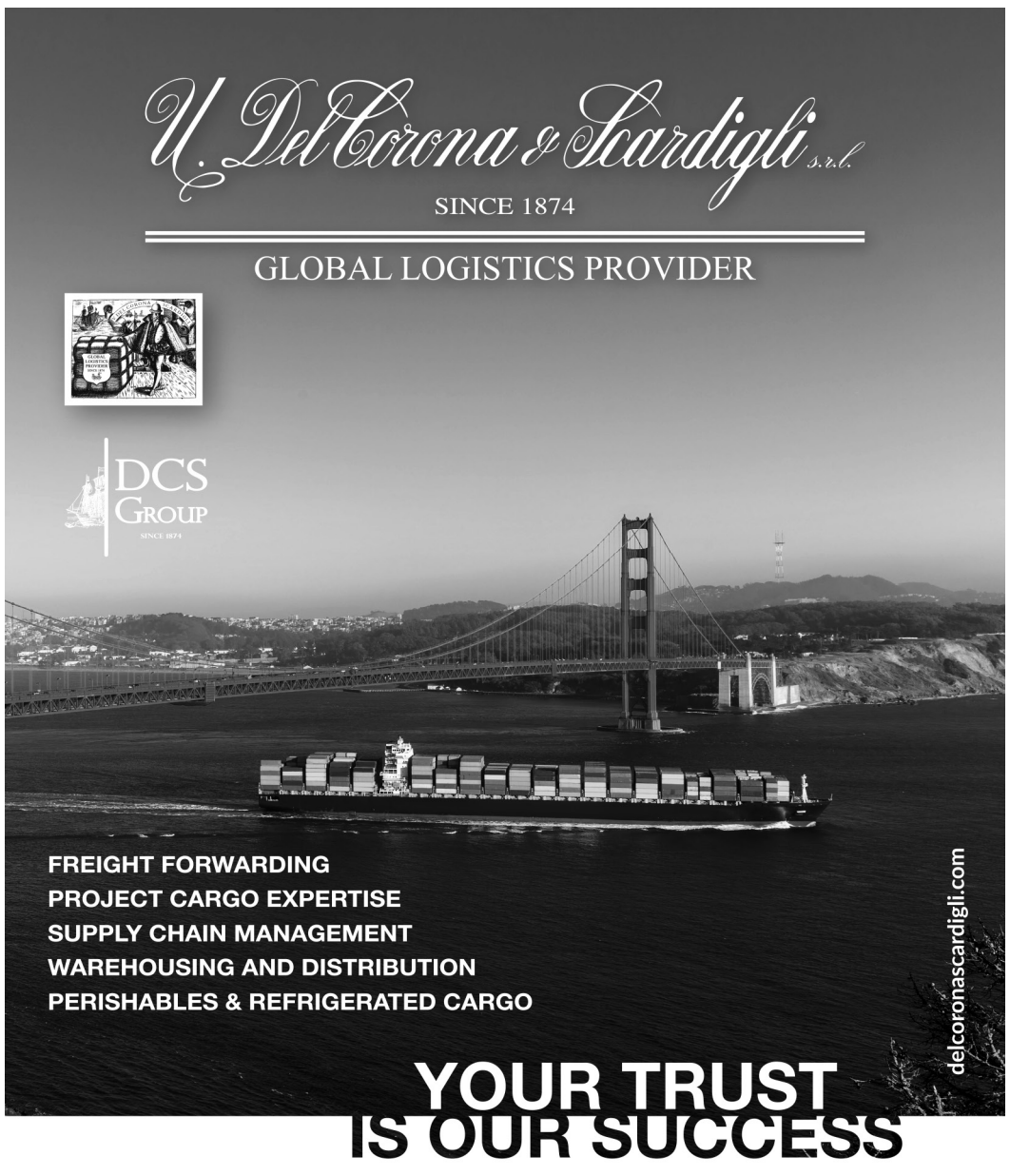
Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

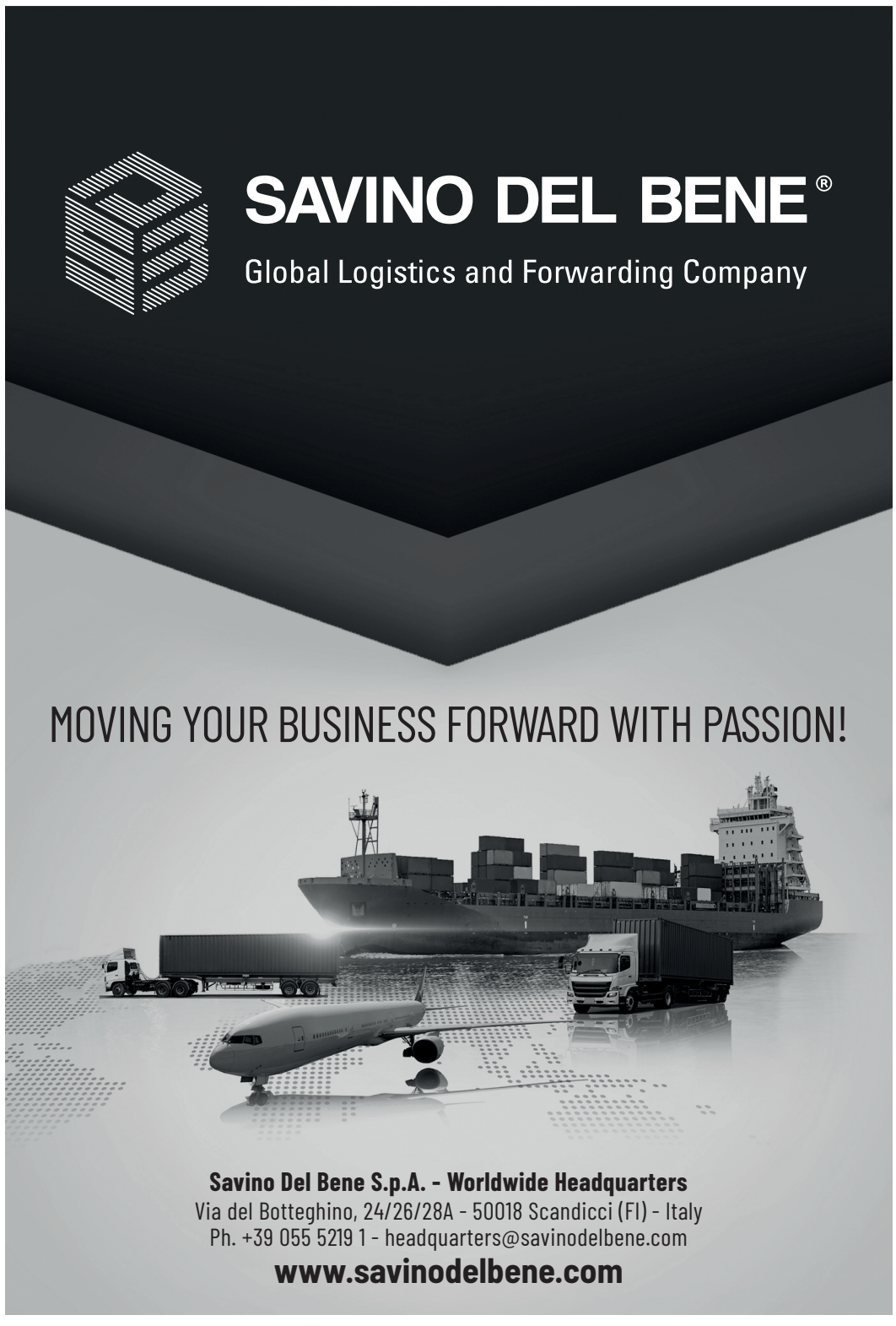
USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica





SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Nuovi servizi Confindustria

Federmanager Livorno. Oltre ad inquadrare le nuove norme, sono stati presentati i nuovi servizi specialistici a supporto delle imprese per la definizione del Piano Strategico per il miglioramento della sostenibilità, per l'adeguamento alle prescrizioni normative e l'individuazione delle idonee priorità e gli adeguati investimenti.

"Per dare continuità alle attività di supporto alle aziende per gli adempimenti derivanti dalle normative, abbiamo implementato un progetto complessivo, che prevede servizi innovativi e proposte di alta formazione, progettate dalla nostra società Assoservizi Formazione" - afferma Umberto Paoletti, vice direttore generale di Confindustria Toscana Centro e Costa. "Soprattutto per le PMI, infatti, la sfida della sostenibilità rappresenta un'opportunità per acquisire o consolidare il proprio vantaggio competitivo, per garantirsi l'accesso a supply chain certificate, unitamente a migliori condizioni di finanziamento, partnership con enti pubblici e privati. Per questo abbiamo reso disponibili consulenze strategiche con soluzioni tecnologiche avanzate".

Il "Desk Sostenibilità" di Confindustria facilita le imprese nel contatto con specialisti interdisciplinari, per ottenere un supporto personalizzato per rispondere alla transizione ambientale, sociale e di governance dell'azienda.

Carlo Luison, partner sustainable innovation BDO Advisory Services, società di consulenza internazionale, già partner storico dei Bilanci Sociali e di sostenibilità della Confindustria, ha tracciato l'evoluzione del quadro normativo europeo e illustrato il nuovo servizio "ESG Check Up"reso disponibile gratuitamente per verificare il livello di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance delle aziende, e tracciare la roadmap per l'introduzione dei correttivi necessari.

Schneider Electric e Geoside, quali partner tecnologici, hanno rappresentato le fasi che le grandi industrie e le piccole e medie imprese devono affrontare in un percorso per il miglioramento della sostenibilità insieme alla riduzione degli impatti ambientali ed energetici, oltre a fornire il supporto specializzato offerto nella costruzione di un "masterplan per la sostenibilità" e nella sua messa in opera dell'impiantistica necessaria.

Nicola De Giosa - Struttura Credito ad Aziende Banco BPM, ha sottolineato l'attenzione dell'istituto ai programmi di sostenibilità avviati dalle imprese clienti e ha illustrato i principali contenuti dell'Accordo siglato per promuovere la transizione sostenibile e la reindustrializzazione della Costa toscana, mettendo a disposizione 60 milioni di euro con il "Plafond ESG Confindustria", per sostenere le imprese del territorio con linee di credito e servizi ad hoc.

"Il nostro impegno nel promuovere una innovativa cultura d'impresa sostenibile, parte dal lontano" – conclude Umberto Paoletti. "Siamo giunti alla XXIV edizione del Bilancio di Sostenibilità del Comparto Chimico Toscano e intendiamo essere concretamente a fianco di tutte le imprese che hanno scelto di investire, progettare e avviare percorsi di trasformazione e di buone pratiche aziendali sostenibili".

Il Corridoio Reno-Alpi

la sua porta d'accesso mediterranea. Senza la Svizzera difficilmente la logistica europea sarà efficiente e in grado di rispondere a sfide come sostenibilità ambientale, sviluppo economico e sociale. È arrivato il tempo che l'Unione europea investa seriamente nello shifting modale da gomma a ferro, lo strumento più efficace per la decarbonizzazione dei trasporti".

Lo ha detto il vice ministro al Mit Edoardo Rixi a margine dell'incontro "Logistica e scambi commerciali" organizzato a Roma dall'Ambasciata di Svizzera in Italia.

A Piacenza il punto

e delle reti distributive di "Oil & Gas", ma anche di quelle idriche, in programma dal 29 al 31 Maggio 2024 negli spazi del Piacenza Expo. La tre giorni espositiva si svolgerà in contemporanea con una novità assoluta, la prima edizione della CYBSEC EXPO, appuntamento dedicato alla sicurezza informatica, alla protezione dei dati e delle infrastrutture critiche. Com'è ormai chiaro, anche per gli sviluppi dell'IA e della ue applicazioni in chiave "pirata", la cibernetichi-security sta diventando un elemento focale per tutte le aziende, anche della logistica.

Questa terza edizione PIPELINE & GAS EXPO, grazie alla sua innovativa formula espositiva anche a livello europeo - sottolineano gli organizzatori - rappresenterà la sintesi ideale delle principali imprese attive nella progettazione, costruzione e manutenzione di gasdotti, oleodotti e acquedotti, reti distributive del gas (sia primarie che secondarie) e idriche, con i relativi fornitori di impianti, macchine, attrezzature, materiali e software a loro necessari. Sui porti, i bunkeraggi, i depositi di gas e di carburanti fossili, i costieri e simili sono punti delicati sui quali sono elaborate anche misure mdi security all'ultimo grido ella tecnologia.

Punto di partenza per questa prima edizione di CYBSEC EXPO, vera e propria novità nel panorama fieristico italiano, è il quadro di estrema attualità che emerge dall'Osservatorio Cybersecurity & Data Protection della School of Management del Politecnico di Milano e che impone una riflessione e un momento di confronto con gli interlocutori e i protagonisti della terza edizione del PGE. In sintesi, dal documento elaborato dal Politecnico di Milano si evince che, pur essendo la Cybersecurity la principale priorità di investimento nel digitale in Italia (il 61% delle imprese ha aumentato il budget per la sicurezza informatica) ciò non è ancora sufficiente, in quanto viene destinato solo lo 0,10% del PIL in Cybersecurity, a fronte del 67% di imprese che hanno rilevato un aumento dei tentativi di attacchi informatici. I numeri parlano chiaro: secondo il rapporto "Threat Intelligence Report", elaborato dall'Osservatorio Cybersecurity di Exprivia, lo scorso anno sono stati registrati 2.209 casi tra attacchi, incidenti e violazioni della privacy. Nello specifico, si sono verificati 1.635 attacchi (+32% rispetto ai 1.236 del 2022), 518 incidenti e 56 violazioni della privacy.

C'è anche la Piombino

ovvero quello realizzato con i fondi della mancata demolizione della Costa Concordia.

Anche la PIM, ovvero Piombino Industrie Marittime, malgrado continui a investire, con la prossima presentazione del nuovo grande capannone per costruzioni e refitting, ha i suoi sospiri: prima di tutti, a quello che si può capire, la mancanza di una banchina, "scippata" a suo tempo per piazzarvi il rigassificatore galleggiante di ENI. PIM è nata, come ricorderemo, per operare su navi e imbarcazioni: l'averle tolto la banchina sta costringendo la joint-venture tra San Giorgio del Porto e Neri Group a rivedere parte dei suoi programmi, non senza problemi. Si aspetta anche, a quanto si dice, che lo "scippo" della banchina venga compensato da altre aree in concessione. Ma è sulle concessioni che nascono i problemi, perché ci sono parecchie richieste in competizione: tra queste, ancora quella di Manta (sbarco auto da nave) e l'importante richiesta di Gas and Heat Spa che non ha più spazi sul Canale dei Navicelli di Pisa.

Il rigassificatore galleggiante a sua volta lascia aperte alcune ipotesi non meglio definite. Rimane anche dopo i tre anni concordati, per trasferirsi davanti alla Liguria? L'ENI ha già fatto sapere di avere perplessità (ovviamente anche sui costi) di un'operazione che a Piombino non sembra più tanto sollecitata. Inoltre, anche se il trasferimento dovesse esserci, rimane in loco tutto l'impianto a terra, che costituisce un importante e ingombrante insieme di stazioni di controllo, maxi-tubazioni e raccordi fino alla rete nazionale del gas, ben in retroterra. Secondo una delle più importanti agenzie marittime piombinesi, la "Golar Tundra", ovvero la nave rigassificatrice, non crea problemi: come li creerebbe tutto il lavoro di riadattamento del sito di banchina, dei piazzali relativi eccetera.

Infine c'è il tema della "neverending story" della bretella superstradale tra Porto e statale Aurelia a Follonica: dopo decenni di rinvii, parte della bretella è stata finalmente allargata, ma rimangono ancora i settori più complessi. Ed è evidente che per un reale utilizzo delle aree ancora in designazione la funzionalità dell'intera bretella finalmente allargata e veloce è condizione sine qua non.

Valichi alpini, coordinare

Lo ha dichiarato il presidente di ANITA, Riccardo Morelli, intervenuto nell'ambito dell'iniziativa "Logistica e scambi commerciali. Sfide e prospettive tra Svizzera e Italia", organizzato dall'Ambasciata di Svizzera in Italia con la collaborazione di ANITA e Fermerci".

"A questo proposito – ha sottolineato il presidente Morelli – ringrazio l'Ambasciata di Svizzera in Italia per questa importante opportunità di confronto e colgo l'occasione per lanciare un appello ai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione delle Alpi: ricerchiamo la loro disponibilità per un maggiore coordinamento delle politiche sulla mobilità delle merci, soprattutto per superare blocchi nel passaggio delle merci. Questo è l'oggetto di un Piano di emergenza proposto da ANITA e già presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Parlamento europeo, mirato ad individuare soluzioni condivise nella logistica transalpina".

"A proposito di sostenibilità – ha concluso il presidente di ANITA – il comparto sta mettendo in campo uno sforzo eccezionale mirato alla promozione dell'intermodalità e alla salvaguardia dell'ambiente: dai veicoli di ultima generazione ai biocarburanti, le imprese dell'autotrasporto stanno investendo nella decarbonizzazione delle flotte per raggiungere una significativa contrazione delle emissioni funzionale agli obiettivi fissati dall'UE. Un impegno considerevole che deve essere sostenuto anche dal punto di vista economico-finanziario".

Alla Del Corona & Scardigli

processo, dall'origine del prodotto fino alla consegna finale al cliente, sia nel settore business-to-business che business-to-consumer. In particolar modo la Società si occupa del ricevimento in magazzino delle merci, dello stoccaggio, della preparazione di ordini su tutti i canali di vendita ed in particolar modo dell'e-commerce oltre ad offrire servizi accessori come il controllo qualità, etichettature, riconfezionamento e gestione del campionario. Vanta forte specializzazione nel settore del Fashion, E-commerce, Food & Beverage, Pet Food, GDO, Parafarmaceutico e Paper Industry.

Questa operazione rientra nell'ambito del piano strategico finalizzato allo sviluppo nel settore della logistica, attraverso il consolidamento nel mercato e la specializzazione nei servizi Contract Logistics.

In particolare questa acquisizione permetterà al Gruppo DCS di creare significative sinergie aprendo nuove interessanti opportunità in canali e segmenti specializzati e rafforzando la gamma dei servizi offerti.

Consorzio "marinas", promuovere la Toscana

PIM lavora a una bettolina a metanolo

Nella foto: Lo scafo SG116 a Piombino.

dedicati alle complesse ma indispensabili operazioni di approntamento con la Svenja (unità capace di sollevare in sicurezza carichi eccezionali), abbiamo sollevato dall'acqua lo scafo di una nuova costruzione, del peso di ben 1.260 tonnellate, portandolo in piazzale, dove avranno luogo gli interventi enti per trasformarlo i completamento in nave. Per l'ad di Pim è "un ulteriore segnale di continuità e di impegno di Piombino Industrie Marittime, dei suoi soci e delle maestranze tutte, per lo sviluppo industriale e dell'occupazione". Lo scafo SG116 (ex Vedre), arrivato a Genova alcuni anni addietro, dopo circa un anno e mezzo di lavori - riferisce ancora Shipping Italy - diventerà una bettolina da circa 3.500 tonnellate di portata lorda con alimentazione dual fuel per fornire alle navi bunker tradizionale. Si tratta di una nuova costruzione con la possibilità di essere alimentata anche a metanolo che rientra nell'elenco dei contributi pubblici del cosiddetto 'decreto rinnovo flotte' ed usufruisce di 7.972.500 euro. Stanziamento che tuttavia, ad oggi è ancora in attesa degli ultimi passaggi formali essenziali per cominciare i lavori. PIM intanto differenzia, aprendosi anche agli allestimenti e completamenti per i mega-yacht, con accordi firmati insieme ai grandi brand del made in Italy.

importante, ma anche una fonte di lavoro e di ricchezza per la gente. In termini economici, riferiti nell'intervento del presidente del "Consorzio Marine della Toscana" dottor Matteo Italo Ratti al workshop di mercoledì a Cala de' Medici (dove è presidente e ad): 14 milioni di euro l'anno l'impatto di ogni porto turistico sul territorio, ogni super-yacht genera servizi in porto e a terra per 6 volte il suo valore (e si tratta di miliardi), l'utenza stanziale genera a sua volta 12 milioni di euro all'anno e quella in transito 1,8 milioni in servizi come ristorazione, cambusa, rifornimenti, negozi. Ancora: un porto turistico medio dà lavoro ogni anno a circa 200 persone tra diretti e indiretti, contribuisce a tenere pulita e in ordine una sezione di territorio, supporta cantieri e cantierini dove si crea altro lavoro specializzato, spesso artigianato di altissima qualità.

Nell'incontro a Cala de' Medici si è dunque posto il problema, alla politica della Toscana e dei singoli territori, di un piano concreto di supporto al sistema dei porti turistici, sulla base di alcune proposte che lo stesso Ratti e il direttore delle "Marine della Toscana" Pietro Angelini hanno presentato. Fondamentale, il collegamento operativo e di prospettive di sviluppo con "Toscana Promozione Turistica", che è intervenuta con il suo direttore Francesco Tapinassi. Si sono susseguiti gli interventi di Katia Balducci, presidente del consorzio Navigo, Simone Tempesti vicepresidente del Consorzio Marine Toscana, e di esponenti degli ATO (Ambiti Territoriali di Costa). Missione: coinvolgere i vertici operativi della Regione e le stesse amministrazioni locali in un supporto concreto - anche finanziario - per una rete davvero efficiente e valorizzata lungo tutta la costa. Con una postilla: i porti turistici "rendono" in tasse e imposte oltre 1,2 milioni di euro l'anno.

Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.
IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI
57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121
19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783
web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com
Uffici nei porti principali